



POLIZIA DI STATO
COMPARTIMENTO POLIZIA POSTALE e delle COMUNICAZIONI
per la "TOSCANA" - FIRENZE

Via della Casella n°19

Tel.: 055 7876711 - 055 784863 Fax: 055 7876709

e-mail - poltel.fi@poliziadistato.it

**Accordi decentrati tra questa Pubblica Amministrazione e
le OO.SS.**

Art. 1

Decorrenza ed ambito di applicazione

Il presente accordo si applica a tutto il personale della Polizia di Stato della Sezione Polizia Postale e delle Comunicazioni di Arezzo e sostituisce i precedenti accordi decentrati avendo effetto da 10 giorni dopo la sua sottoscrizione ed ha validità fino a quando non interverrà il nuovo Accordo Nazionale Quadro ed i conseguenti accordi decentrati.

Su richiesta del Dirigente del Compartimento ovvero di uno o più organizzazioni sindacali firmatarie dell'Accordo Decentrato che rappresentano il 30% degli iscritti della provincia, e con le stesse procedure e modalità con cui è stato definito l'accordo, sono avviate specifiche trattative per la definizione di modifiche o integrazioni all'accordo precedentemente sottoscritto.

Si applica l'Art. 6 vigente A.N.Q. che si intende integralmente richiamato.

Entro dieci giorni dalla sua sottoscrizione, l'Amministrazione si impegna a darvi esecuzione con formale ordinanza ed a diffonderlo attraverso l'affissione all'albo del personale per un periodo non inferiore a 30 giorni, per lo stesso periodo di cui sopra, sarà affissa all'albo copia della contrattazione decentrata della locale Questura.

Copia degli accordi è consegnata alle OO. SS. partecipanti e a quelle che ne facciano richiesta.

Resta fermo il diritto dei singoli dipendenti ad ottenere copia dei predetti accordi ai sensi della L. 241/90, ovvero di richiedere l'invio sulla propria casella istituzionale, per una sola volta, copia degli accordi in formato digitale.

Art. 2

Commissioni

Per quanto riguarda le commissioni istituite ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 31/07/95 nr. 395 si rinvia all'applicazione di quanto concordato in sede di accordi decentrati tra le OO.SS. firmatarie ed il Questore di Arezzo.



POLIZIA DI STATO
COMPARTIMENTO POLIZIA POSTALE e delle COMUNICAZIONI
per la "TOSCANA" - FIRENZE

Via della Casella n°19

Tel.: 055 7876711 – 055 784863 Fax: 055 7876709

e-mail – poltel.fi@poliziadistato.it

La Sezione Polizia Postale e delle Comunicazioni di Arezzo darà massima diffusione ai verbali delle Commissioni attraverso l'affissione all'albo del personale e garantirà la partecipazione dei dipendenti della Sezione di Arezzo eventualmente designati a far parte delle Commissioni.

E' fatto divieto all'Amministrazione di nominare, quali membri delle Commissioni, dipendenti che siano quadri sindacali a livello nazionale, regionale o provinciale di qualsiasi organizzazione sindacale o personale con grado inferiore a Ispettore Superiore.

L'incarico espletato dai componenti delle Commissioni convocati a partecipare ai lavori, si configura come servizio a tutti gli effetti, pertanto, nella giornata prevista sull'ordine di servizio, per quanto riguarda la tipologia, dovrà essere riportata la dicitura "convocazione commissione".

I componenti delle Commissioni nel momento in cui partecipano alle riunioni, alle ispezioni, o alle verifiche semestrali e, comunque ad ogni forma di confronto formalmente convocato, sono da considerarsi in permesso sindacale non contabilizzato. Nel caso in cui il giorno di convocazione della Commissione coincida con qualsiasi forma di assenza legittima dal servizio, il giorno va recuperato.

L'Amministrazione si impegna a fare espresso divieto di impiego, anche parziale, dei componenti delle Commissioni in altri servizi nei giorni di convocazione.

Il Dirigente del Compartimento si coordinerà con il Questore di Arezzo affinché, tra i membri di commissione di indicazione dell'Amministrazione facciano parte anche rappresentanti della specialità.

Per i dipendenti designati dalle OO.SS. chiamati a partecipare ai lavori delle Commissioni, limitatamente allo svolgimento delle stesse è estesa la tutela dei quadri sindacali stabilita dal 4° comma dell'art. 34 D.P.R. 254/99 che si riporta: "... i dirigenti sindacali nell'esercizio delle loro funzioni, non sono soggetti a doveri derivanti dalla subordinazione gerarchica prevista da leggi o regolamenti."

Art. 3

Tempi e modalità per l'aggiornamento e l'addestramento professionale

Ai sensi dell'Art. 22 co. 4 e 5 del D.P.R. 395/95 ciascun dipendente dispone ogni anno di :

- a) sei (6) giornate lavorative per l'addestramento al tiro e alle tecniche operative.
- b) sei (6) giornate lavorative per l'aggiornamento professionale.



POLIZIA DI STATO
COMPARTIMENTO POLIZIA POSTALE e delle COMUNICAZIONI
per la "TOSCANA" - FIRENZE

Via della Casella n°19

Tel.: 055 7876711 – 055 784863 Fax: 055 7876709

e-mail – poltel.fi@poliziadistato.it

L'Amministrazione assicura l'effettiva partecipazione del personale ai cicli di addestramento al tiro e tecniche operative e di aggiornamento professionale.

Il Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni di Firenze dovrà garantire, anche attraverso il coordinamento con il Questore di Arezzo, la partecipazione di personale alle lezioni di addestramento di tiro ed alle tecniche operative e di aggiornamento professionale al fine di garantire l'esercitazione pratica, per ciascun dipendente almeno 6 volte l'anno.

La partecipazione del personale dovrà essere assicurata attraverso l'organizzazione di appositi cicli addestrativi che potranno essere effettuati anche con conferenze e seminari nel rispetto e con le modalità di cui all'Art. 3 del vigente A.N.Q.

Detti programmi si svolgeranno in ottemperanza a quanto stabilito in sede di contrattazione per il capoluogo di provincia da dedicare all'aggiornamento professionale in materie di interesse generale, ai quali partecipa personale in servizio presso la Sezione Polizia Postale di Arezzo. Le residue giornate riservate all'aggiornamento professionale saranno utilizzate per l'approfondimento di specifiche tematiche di settore, secondo i criteri stabiliti dal Direttore Centrale per gli Istituti di Istruzione sentita la commissione di cui all'Art. 22 comma 3, del decreto del Presidente la Repubblica numero 395/1995, ai sensi dell'articolo 3 dell'A.N.Q.

La Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione fornisce, anche attraverso le strutture periferiche, i necessari supporti didattici e ad essa sono comunicati, in via preventiva, i nominativi dei dipendenti incaricati dell'insegnamento, a tal fine formati e qualificati.

Nei limiti delle sei (6) giornate annue disponibili, il personale può essere autorizzato, senza oneri a carico dell'Amministrazione, a partecipare a seminari convegni o congressi su temi di interesse professionale relativi a programmi di insegnamento stabiliti dall'Amministrazione.

Il personale che intenda avvalersi di tale facoltà dovrà presentare apposita istanza formale all'Amministrazione. L'eventuale diniego dovrà essere adeguatamente motivato per iscritto. Non saranno ammessi frazionamenti quindi la partecipazione a seminari, congressi, convegni sarà, a tutti gli effetti ed a prescindere dalla durata conteggiata come giornata di aggiornamento professionale.

L'Amministrazione curerà, qualora ne venga a conoscenza, la diffusione di notizie riguardanti l'organizzazione di tali iniziative attraverso apposite circolari poste al visto del personale.

Eventuali attestati di partecipazione alle iniziative esterne sopra citate, saranno inseriti nel fascicolo personale, a richiesta del dipendente.

La Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione, sentita la commissione di cui all'Art. 22, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica numero 395/1995, individua i corsi di specializzazione, di qualificazione, di abilitazione, di addestramento e



POLIZIA DI STATO
COMPARTIMENTO POLIZIA POSTALE e delle COMUNICAZIONI
per la "TOSCANA" - FIRENZE

Via della Casella n°19

Tel.: 055 7876711 - 055 784863 Fax: 055 7876709

e-mail - poltel.fi@poliziadistato.it

per la progressione di carriera che, per i contenuti e le esercitazioni previste, siano idonei ad assolverlo o in parte agli obblighi di aggiornamento e di addestramento professionale.

Per il personale trasferito nel corso dell'anno da altra sede, sarà cura dell'Amministrazione verificare e conteggiare le giornate di aggiornamento ed addestramento professionale non effettuate al fine di consentire la completa partecipazione alle 12 giornate annue programmate.

Per il personale proveniente dagli Istituti d'Istruzione, le giornate di cui sopra saranno conteggiate in ragione di una giornata ogni due mesi di servizio in sede per l'aggiornamento professionale ed una per l'addestramento al tiro.

Il personale che, a qualunque titolo, non effettui il programmato ciclo di lezione, sarà inviato al primo ciclo successivo utile.

L'Amministrazione, in occasione della verifica semestrale di cui all'articolo 5 dell'A.N.Q., comunica il numero delle giornate non utilizzate dal personale, il cui recupero dovrà avvenire entro l'anno successivo.

Il recupero delle giornate non fruito potrà essere fruito:

A) a richiesta del dipendente e compatibilmente con le esigenze di servizio, anche in unica soluzione, al fine di partecipare, senza oneri a carico dell'Amministrazione, a convegni o seminari su temi istituzionali o di specifico interesse.

B) Come giornate di studio libero da effettuarsi presso la Sezione, in locali idonei predisposti per tale finalità, ove il dipendente potrà usufruire di materiali o attrezzature idonei allo studio o attraverso l'aggiornamento professionale online come da circolare del Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni N. 300-D(1).98/7/A.36/3446 del 10 Novembre 2006 convenzione stipulata con l'Università di Camerino.

Tali giornate saranno fruito a richiesta del dipendente ed inserite nell'ordine di servizio.

L'eventuale diniego dovrà essere motivato per iscritto.

La commissione di cui all'art.26, comma 1, lettera a), del decreto del presidente la Repubblica numero 395/1995, verifica la puntuale attuazione, in ogni provincia, delle attività di addestramento ed aggiornamento professionale, formulando valutazioni sullo stato di applicazione della normativa derivante dall'A.N.Q. e le proposte ritenute necessarie.

Gli incarichi di docenza saranno annotati nei fascicoli personali degli interessati e comunicati in via preventiva alla Direzione Centrale degli Istituti di Istruzione. Tale previsione si applica sia al personale "docente titolare" che a quello "docente supplente". Tali annotazioni e comunicazioni riguarderanno tutto il personale interessato a prescindere dal ruolo o grado rivestito.



POLIZIA DI STATO
COMPARTIMENTO POLIZIA POSTALE e delle COMUNICAZIONI
per la "TOSCANA" - FIRENZE

Via della Casella n°19

Tel.: 055 7876711 – 055 784863 Fax: 055 7876709

e-mail – poltel.fj@poliziadistato.it

Nella designazione preventiva dei docenti addetti alle singole lezioni di aggiornamento nelle tematiche di settore, il Dirigente del Compartimento indicherà anche un "docente supplente" che, ove occorra, sostituisca quello designato eventualmente impedito. Nel caso in cui non sia possibile assicurare lo svolgimento regolare della lezione o dei cicli programmati, il personale dovrà essere impiegato nel rispetto dell'orario di servizio per esso previsto.

Le giornate di recupero sono obbligatorie per il personale della Sezione Polizia Postale e delle Comunicazioni di Arezzo e dovranno essere indicate nella programmazione settimanale e negli ordini di servizio giornalieri

A cura dell'ufficio servizi, sarà tenuto apposito registro ove sarà di volta in volta annotato:

- qualifica e nominativo dei dipendenti che hanno partecipato alle giornate di aggiornamento e addestramento professionale;
- numero e data delle giornate di aggiornamento e addestramento svolte;
- elenco delle materie che sono state trattate, onde evitare possibili inutili ripetizioni.

Art.4

Argomenti e materie di aggiornamento professionale

Gli argomenti sono individuati secondo le procedure previste dall'art. 20 comma 3 dell'A.N.Q.

Si conviene, al fine di arricchire il bagaglio tecnico professionale, di trattare, compatibilmente con le direttive ministeriali, nelle tre giornate di specialità, argomenti attinenti a:

- 1) Sicurezza sui luoghi di lavoro, uso delle attrezzature dotate di videotermini;
- 2) Attività di contrasto alla pedofilia on-line;
- 3) Stalking: normativa e contrasto;
- 4) Reati informatici: normativa e contrasto ai più recenti fenomeni criminosi;
- 5) MIPG: inserimento ed analisi;
- 6) Trattamento dei dati personali.

Le giornate dedicate all'aggiornamento professionale di settore si terranno presso la sede del Compartimento o in luoghi da esso espressamente individuati. Al personale comandato per tale servizio sarà corrisposto il trattamento economico spettante.



POLIZIA DI STATO
COMPARTIMENTO POLIZIA POSTALE e delle COMUNICAZIONI
per la "TOSCANA" - FIRENZE

Via della Casella n°19

Tel.: 055 7876711 – 055 784863 Fax: 055 7876709

e-mail – poltel.fi@poliziadistato.it

Art.5

Mense e Spacci

Per quanto concerne la regolamentazione della materia si rimanda all'applicazione di quanto concordato in sede di accordi decentrati tra le OO.SS. firmatarie ed il Questore di Arezzo. A richiesta della Commissione, il Dirigente del Compartimento si impegna a fornire dati e informazioni sulle questioni di cui sopra, trasmetterà inoltre tempestivamente ogni suggerimento o lamentela espressa dal personale in servizio presso l'ufficio fruitore dei servizi di mensa e spaccio.

Art. 6

Attività di protezione sociale e di benessere del personale

La Sezione di Arezzo darà ampia e immediata diffusione mediante affissione all'albo di ogni iniziativa intrapresa a livello locale nello specifico settore.

La Sezione garantirà una trasparente gestione della mobilità interna.

A tal fine è istituito presso l'ufficio Affari Generali della Sezione un registro delle domande dei trasferimenti interni a domanda messo a disposizione degli interessati con l'indicazione della data di presentazione, dell'ufficio di appartenenza e di quello per cui si chiede il trasferimento.

All'atto dell'assegnazione ad un ufficio interno, fatta salvo la discrezionalità dell'Amministrazione si terrà conto della qualifica rivestita, dei corsi di specializzazione conseguiti, della professionalità richiesta in relazione all'incarico che dovrà ricoprire, nonché della situazione familiare e delle aspirazioni del dipendente.

Il Compartimento vigilerà avvalendosi di personale individuato ad hoc nell'ambito della Segreteria, al monitoraggio di eventuali casi di mobbing e segnalerà tempestivamente alla locale Commissione per la protezione sociale e benessere del personale, ogni episodio rilevato.

Le suindicate segnalazioni potranno essere rivolte direttamente dal dipendente alla citata commissione.

L'Amministrazione trasmetterà alle segreterie provinciali delle OO.SS. firmatarie del presente accordo, i dati, gli atti e le informazioni inerenti la materia di cui sopra.

La Sezione fornirà la massima collaborazione alle Commissioni provinciali competenti in materia.



POLIZIA DI STATO
COMPARTIMENTO POLIZIA POSTALE e delle COMUNICAZIONI
per la "TOSCANA" - FIRENZE

Via della Casella n°19

Tel.: 055 7876711 – 055 784863 Fax: 055 7876709

e-mail – poltel.fi@poliziadistato.it

Art. 7

Uguaglianza e pari opportunità

La Sezione Polizia Postale e delle Comunicazioni di Arezzo promuoverà la rimozione di eventuali comportamenti discriminatori e di ogni altro ostacolo che di fatto limiti la piena realizzazione della parità di trattamento e di uguaglianza di opportunità nel lavoro fra tutti i dipendenti, di ambo i sessi.

In particolare, la Sezione Polizia Postale e delle Comunicazioni di Arezzo curerà:

- a – l'individuazione ed eliminazione di disparità di fatto nell'accesso a particolari posizioni di lavoro, nella formazione ed aggiornamento professionale e nella mobilità interna del personale;
- b – l'individuazione degli strumenti e delle opportunità per una utile diversificazione delle scelte professionali del personale di ambo i sessi attraverso la formazione professionale e la organizzazione del lavoro;
- c – l'individuazione e superamento di condizioni di organizzazione e distribuzione del lavoro che provochi pregiudizio nell'accrescimento della formazione professionale, nella carriera e nel trattamento economico;
- d – la promozione dell'inserimento di donne ed uomini nelle attività e nei settori in cui sono rispettivamente sotto rappresentati, soprattutto in relazione alle opportunità d'accesso alle tecnologie avanzate ed ai livelli di responsabilità;
- e – nella promozione, anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, di condizioni ottimali di equilibrio tra responsabilità familiari e professionali ed una migliore ripartizione di responsabilità tra i due sessi;
- f – l'applicazione ed il rispetto della normativa in materia di tutela della maternità e paternità anche predisponendo una capillare pubblicità ai diritti del personale con apposite pubblicazioni.

La Sezione fornirà la massima collaborazione alle Commissioni Provinciali per l'uguaglianza e le pari opportunità.

Art.8

Automezzi

Per quanto riguarda la regolamentazione della materia si rimanda all'applicazione di quanto concordato in sede di accordi decentrati tra le OO.SS. ed il Questore di Arezzo.



POLIZIA DI STATO
COMPARTIMENTO POLIZIA POSTALE e delle COMUNICAZIONI
per la "TOSCANA" - FIRENZE

Via della Casella n°19

Tel.: 055 7876711 – 055 784863 Fax: 055 7876709

e-mail – poltel.fi@poliziadistato.it

A richiesta della Commissione la Sezione Polizia Postale e delle Comunicazioni di Arezzo si impegna a fornire dati e informazioni sulle questioni di cui sopra, trasmetterà inoltre, tempestivamente ogni suggerimento o lamentela espressa dal personale in servizio.

Art.9

Tecnologia e informatica

Per quanto riguarda la regolamentazione della materia si rimanda all'applicazione di quanto concordato in sede di accordi decentrati tra le OO.SS. ed il Questore di Arezzo.

A richiesta della Commissione la Sezione Polizia Postale e delle Comunicazioni di Arezzo si impegna a fornire dati e informazioni sulle questioni di cui sopra, trasmetterà inoltre, tempestivamente ogni suggerimento o lamentela espressa dal personale in servizio.

Art. 10

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

Entro sei mesi dall'entrata in vigore dalla vigente contrattazione, l'Amministrazione avvia il confronto con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative e firmatarie del presente accordo per la definizione delle modalità applicative dell'art. 47 del decreto legislativo numero 81/2008, la cui efficacia è subordinata all'emanazione del provvedimento di cui all'art. 3, comma 2, del predetto decreto legislativo o, comunque, alla scadenza del termine ivi previsto.

Nell'attesa dell'emanazione del provvedimento sopracitato i RLS continueranno ad essere individuati nell'ambito delle OO.SS. provinciali.



POLIZIA DI STATO
COMPARTIMENTO POLIZIA POSTALE e delle COMUNICAZIONI
per la "TOSCANA" - FIRENZE

Via della Casella n°19

Tel.: 055 7876711 - 055 784863 Fax: 055 7876709

e-mail - poltel.fi@poliziadistato.it

Art. 11

Impiego di personale con particolari requisiti

Il personale in possesso dei requisiti di cui al comma 1° dell'art. 12 dell'A.N.Q., potrà far pervenire l'istanza di esonero dai turni notturni e serali ogni anno ed entro le seguenti date:

01 Gennaio 01 Aprile 01 Luglio 01 Ottobre

Il dipendente in sede di richiesta può chiedere l'esonero anche dal solo turno notturno, benchè questa scelta non implica affatto titolo di priorità rispetto ad altri colleghi che chiedono l'esonero anche dal turno serale.

In fase di prima applicazione si conviene che l'esame delle istanze da parte dell'Amministrazione avvenga, secondo i criteri individuati al 2° comma dell'art. 12 e quindi attribuendo, nell'ordine priorità: 1) età anagrafica; 2) anzianità di servizio; 3) alle infermità derivanti da cause di servizio; 4) al percorso professionale.

A parità di condizioni tra un dipendente impiegato in turni continuativi ed un altro impiegato in turni non continuativi, dovrà prevalere la richiesta del primo e del più anziano anagraficamente.

A parità di condizione tra due dipendenti impiegati in turni continuativi dovrà prevalere l'istanza formulata da colui che da più tempo svolge servizio nella predetta tipologia di servizio.

A parità di condizioni tra due dipendenti impiegati in turni non continuativi, la determinazione della scelta dovrà essere effettuata valutando l'eventuale progresso impiego in turni continuativi.

L'Amministrazione provvederà a redigere una graduatoria ove collocherà i proponenti istanza secondo ordine di precedenza di accesso all'istituto in argomento.

Su base trimestrale, pertanto, eventuali posti che dovessero rendersi disponibili, verranno coperti a partire dal primo collega che comparirà in cima alla predetta graduatoria.

Le determinazioni che di volta in volta assumerà l'Amministrazione nell'individuazione dei dipendenti beneficiari dell'esonero dai turni serali e notturni o dal solo turno notturno, sono da considerare pubblici ed in ogni caso dovranno essere trasmesse alle O.O.SS.

L'Amministrazione provvederà a comunicare per iscritto l'esito dell'istruttoria al dipendente richiedente il quale, inoltre, dovrà essere messo a conoscenza delle eventuali possibili soluzioni alternative ai sensi del 3° comma del già più volte richiamato articolo 12.

In ordine alle patologie del richiedente, sarà cura del locale Medico Sanitario certificare le dipendenze senza che sia resa nota alla Commissione la natura dell'invalidità contratta dal dipendente.



POLIZIA DI STATO
COMPARTIMENTO POLIZIA POSTALE e delle COMUNICAZIONI
per la "TOSCANA" - FIRENZE

Via della Casella n°19

Tel.: 055 7876711 - 055 784863 Fax: 055 7876709

e-mail - poltel.fi@poliziadistato.it

Allegato A

TABELLA PUNTEGGIO PER L'IMPIEGO DEL PERSONALE CON PARTICOLARI
REQUISITI

Età Anagrafica

Anzianità di Servizio

Infermità dipendenti da causa di servizio

Tabella A

Tabella B

Non ascritte a tabella

gli anni diviso 3

gli anni diviso 4

punti 2

punti 1

punti 0,5

gli anni diviso 3

gli anni diviso 5

Le disposizioni previste dal presente articolo hanno carattere sperimentale e saranno oggetto di verifica entro il 31.12.2010.

Art. 12

Procedure di verifica

Le procedure di verifica sull'attuazione degli accordi decentrati avverranno secondo quanto previsto dall'art. 5 dell'A.N.Q. che si riporta integralmente:

Il titolare del Compartimento convocherà, con cadenza semestrale, i rappresentanti delle corrispettive segreterie provinciali delle OO.SS. firmatarie dell'Accordo Decentrato per un confronto sullo stato di attuazione dell'Accordo stesso.

La convocazione è effettuata entro 30 giorni dalla cadenza semestrale a partire dalla data di sottoscrizione dell'accordo decentrato. La data dell'incontro è comunicata con un anticipo di almeno 20 giorni.

Il Dirigente del Compartimento, entro 10 giorni prima dell'incontro, invia alle organizzazioni sindacali un prospetto riepilogativo dei dati rilevanti ai fini della verifica e mette a disposizione la documentazione relativa garantendone il diritto all'accesso fino al compimento della verifica stessa e, successivamente, ai sensi della L.n.241/1990.

Dall'esito della verifica è redatto contestuale verbale dal quale risultano le posizioni delle organizzazioni sindacali e dell'Amministrazione. Copia dello stesso è consegnata alle organizzazioni sindacali partecipanti e successivamente a quelle che ne facciano richiesta.

Nel caso di inadempienze accertate nell'ambito della verifica, il Dirigente del Compartimento provvede, entro e non oltre 10 giorni dall'incontro ad informare le segreterie provinciali delle misure adottate per ripristinare il rispetto degli accordi sottoscritti.



POLIZIA DI STATO
COMPARTIMENTO POLIZIA POSTALE e delle COMUNICAZIONI
per la "TOSCANA" - FIRENZE

Via della Casella n°19

Tel.: 055 7876711 – 055 784863 Fax: 055 7876709

e-mail – poltel.fi@poliziadistato.it

Art.13

Confronto semestrale

Ai sensi dell'art. 28 del Decreto del Presidente della Repubblica numero 164/2002, le modalità di attuazione:

- dei criteri definiti dall'informazione preventiva concernenti gli istituti previsti dagli articoli 16 e 17 vigente A.N.Q.;
- degli accordi raggiunti in materia di reperibilità;
- dei criteri dispositivi dei cambi turno, sono oggetto di confronto, senza natura negoziale e con cadenza semestrale, con le segreterie provinciali delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative sul piano nazionale al 31.12.2008 e firmatarie dell'accordo receipto con decreto del Presidente della Repubblica numero 164/2002.

La data del confronto deve essere comunicata con almeno 10 giorni di anticipo alle predette segreterie, fornendo, contestualmente, un prospetto riepilogativo dei dati necessari al confronto.

Almeno 48 ore prima della data fissata per il confronto il Dirigente del Compartimento mette a disposizione le programmazioni settimanali, gli ordini di servizio ed i fogli firma relativi al periodo oggetto del confronto. Entro lo stesso termine, a richiesta delle organizzazioni sindacali, il Dirigente del Compartimento fornisce eventuali ulteriori informazioni necessarie a consentire la verifica della corrispondenza delle modalità attuative dei criteri e degli accordi di cui al comma 1.

Prima del confronto le organizzazioni sindacali possono richiedere copia degli atti di cui al comma 3 oggetto di eventuali contestazioni.

Il confronto si conclude nel più breve tempo possibile, comunque, non oltre cinque sedute, anche non consecutive, nell'arco di 15 giorni.

Ai sensi dell'art.28 del Decreto del Presidente della Repubblica numero 164/2002, qualora in sede di confronto le organizzazioni sindacali riscontrino una diversa valutazione sottopongono la questione all'Amministrazione Centrale.



POLIZIA DI STATO
COMPARTIMENTO POLIZIA POSTALE e delle COMUNICAZIONI
per la "TOSCANA" - FIRENZE

Via della Casella n°19

Tel.: 055 7876711 - 055 784863 Fax: 055 7876709

e-mail - poltel.fi@poliziadistato.it

Art.14

Quesiti

Nell'ambito dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza, all'Ufficio Relazioni Sindacali del Dipartimento della Pubblica Sicurezza è riservata l'esclusiva competenza in ordine alle questioni interpretative applicative sulle norme del vigente A.N.Q.

Art. 15

Risoluzione delle controversie

Presso l'Ufficio per le Relazioni Sindacali del Dipartimento della Pubblica Sicurezza è istituito un tavolo di confronto permanente per la risoluzione delle controversie che si riunisce in prima seduta entro 30 giorni dall'entrata in vigore del vigente Accordo e successivamente con cedenza almeno mensile.

Il tavolo, presieduto dal Direttore dell'Ufficio per le Relazioni Sindacali, è composto da un massimo di due rappresentanti per ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative e firmatarie del presente Accordo da funzionari in servizio presso l'Ufficio Relazioni Sindacali. Il presidente, anche a richiesta di azioni sindacali, può chiedere la partecipazione dei rappresentanti degli uffici centrali e periferici direttamente interessati dalle controversie portate all'attenzione del tavolo.

Al tavolo è rimesso l'approfondimento di controversie sorte in sede centrale o periferica sull'applicazione delle materie regolate dal presente accordo che non hanno trovato soluzione con le ordinarie dinamiche delle relazioni sindacali.

La controversia è portata all'attenzione del Presidente con istanza documentata dalle Segreterie Nazionali delle organizzazioni sindacali indicate nel comma 2 o dai titolari degli uffici indicati all'art. 3 dell'A.N.Q.. Il presidente, valutata l'istanza, informa senza particolari formalità i partecipanti al tavolo, fornendo la relativa documentazione e la iscrive all'ordine del giorno del primo incontro utile. Qualora la controversia oggetto dell'età non sia di competenza del tavolo, il presidente da comunicazione alle parti interessate.

Sulle materie di cui al comma 4 il tavolo esprime pareri vincolanti ai quali gli uffici ove la controversia sorta, immediatamente informati, dovranno obbligatoriamente conformarsi. Nell'ipotesi in cui non si pervenga ad un parere condiviso il presidente emana direttive in conformità al parere prevalente espresso dal tavolo. Nei 10 giorni



POLIZIA DI STATO
COMPARTIMENTO POLIZIA POSTALE e delle COMUNICAZIONI
per la "TOSCANA" - FIRENZE

Via della Casella n°19

Tel.: 055 7876711 – 055 784863 Fax: 055 7876709

e-mail – poltel.fi@poliziadistato.it

successivi all'espressione del parere delle organizzazioni sindacali si astengono dall'assumere iniziative conflittuali.

I pareri resi dal tavolo che siano di interesse generale vengono portati a conoscenza di tutti gli uffici secondo le modalità del tavolo stesso.

Dell'attività del tavolo l'Ufficio Relazioni Sindacali avrà cura di informare il Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza con particolare riferimento al perdurare di situazioni di criticità.

Art. 16

Attuazione dell'A.N.Q.

Il Dirigente del Compartimento adotterà le iniziative più idonee ad assicurare la scrupolosa attuazione delle disposizioni del vigente A.N.Q..

Art. 17

Violazione dell'A.N.Q.

L'inosservanza delle disposizioni di cui al presente Accordo costituisce violazione contrattuale.